

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Teatro, 10 - Tel. 459.231-451.251 PUBLICITÀ - Via Colonna Commerciale 1 Cinema L. 190 - Domentale L. 200 - Echi spettacoli L. 190 - Cronaca L. 190 - Cronologia L. 190 - Finanziaria Banca L. 350 - Legali L. 350 - Rivoluzioni (SP) - Via Parlamento, 2.

ultime L'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' 7.500 3.500 2.000 (con l'edizione del lunedì) 8.700 4.300 2.350 RINASCITA 1.500 800 450 VIZ NUOVA 3.500 1.800 (Costo corrente postale 1/20795)

Richiamando l'occidente ad un atteggiamento coerente

La Pravda condanna l'«affare delle basi» come un attacco di Bonn alla distensione

Adenauer ha costruito in Spagna non soltanto dei centri di addestramento, ma tutta una rete di fabbriche di materiale atomico - Parigi appoggia la Germania di Bonn contro gli anglo-americani

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 26 — I giornali sovietici di stamane danno la netta impressione delle preoccupazioni crescenti negli ambienti politici sovietici per il fatto che, guidata dagli elementi più estremisti o subalterni dello schieramento occidentale, prosperi e si rafforzano, accanto alla linea della distensione, quella opposta della provocazione e della estensione dei focolai di frizione. Tipica è la questione dei rapporti militari ispano-tedeschi, che ieri era stata oggetto di una nota della TASS, alla quale la Pravda oggi dedica un commento del suo corrispondente da Bonn. L'articolo rileva che la Germania occidentale guarda alla Spagna come ad un remoto angolo dell'Europa occidentale, dove, lontano dal controllo dei suoi sospettati alleati, essa può non soltanto addestrare i suoi soldati all'impiego di armi moderne, ma anche creare un proprio dispositivo strategico. La spina dorsale di questo di-

spositivo è rappresentata da una rete di fabbriche di materiale bellico, costituite in territorio spagnolo con la partecipazione della grande industria tedesco-occidentale, che costruiscono le armi vendute alla Germania occidentale dagli accordi di Parigi. Di recente, un grande consorzio tedesco-spagnolo ha cominciato ad occuparsi dell'acquisto e della lavorazione dell'uranio. Ripetendo le esplicite ammissioni della stampa tedesco-occidentale sul fatto che tutta l'operazione tende ad aver a una «meccanica inclusione della Spagna nella NATO», la Pravda definisce tutto l'affare un «sintomo allarmante», «un completo pericolo», da cui appare chiaro che ormai i ricetti di Adenauer si spingono troppo innanzi per essere ulteriormente tollerati. A questo proposito la Pravda riprende anche la notizia di un giornale danese, secondo la quale un rappresentante del governo di Bonn avrebbe dichiarato che la Germania occidentale.

la Norvegia e la Danimarca sarebbe stato raggiunto un accordo per la costruzione di basi militari tedesche in questi paesi. La notizia del giornale danese parla chiaro — commenta la Pravda — essa dimostra che i gruppi dirigenti di Danimarca e di Norvegia, contro gli interessi dei loro paesi, sempre più profondamente scivolano sul terreno dei preparativi di guerra dei reclusisti tedeschi. I commenti sovietici al patto tra Franco e Adenauer per scavalcare perfino la NATO sul terreno del riarmo, non giungono inaspettati al lettore sovietico. Da parecchio tempo tutti gli scritti di Bonn come ostacolo principale alla distensione, pagavano sulla prova che il militarismo tedesco, in realtà, si espande in tutte le direzioni e costituisce un pericolo non solo per l'est dell'Europa ma per lo stesso occidente.

Il nuovo exploit adenaueriano, che collega Bonn con l'unico Stato apertamente fascista ancora esistente in Europa (e con il quale l'URSS non intrattiene relazioni diplomatiche), dimostra, si dice nei circoli politici sovietici, l'urgenza di giungere al più presto ad una soluzione della questione tedesca. Un altro elemento di diversione dalla via della distensione, si sottolineava oggi negli ambienti politici di Mosca, è dato dal ruolo svolto nell'Estremo Oriente dal Giappone. La firma del patto militare con gli Stati Uniti sulla quale ogni la Pravda pubblicava una nota (la terza in due mesi) del governo sovietico, è il risultato del fatto che in Giappone, come in Germania, si riproducono le condizioni più pericolose per la pace. Anche in Giappone i gruppi dirigenti si schierano con forza sulle posizioni più lontane dalla distensione, sviluppando una serie di gesti pericolosi: una loro «preparazione» della conferenza al vertice e creando nuove occasioni di urto. Le riunioni degli organismi militari atlantici in Asia, proprio in questo periodo, hanno lo stesso scopo. E' significativo, si osserva a Mosca oggi, che i circoli militaristi occidentali sappiano dare alla larga impostazione pacifica data dall'URSS ai suoi rapporti con i paesi sottosviluppati, la sola risposta di un'ulteriore preparazione militare.

Tutto ciò rivela la debolezza politica imperialista verso questi paesi, soprattutto in fatto di scelte, con cui si vorrebbe far credere ai popoli che l'aiuto è al centro delle preoccupazioni delle potenze occidentali. Finché, in luogo degli aiuti vi saranno solo richieste di nuovi impegni militari, è difficile parlare di buona volontà. In effetti, la preoccupazione massima di alcuni ambienti politici occidentali, al contrario, quella di cercare di giungere al prossimo incontro al vertice partendo da posizioni di forza.

Il carnevale di Strauss



BAD GODESBERG — Il ministro della Difesa di Bonn Franz Josef Strauss, noto nazista, se la ride bacelandò la prima ballerina del «Club del Carnevale» di Bad Godesberg. Strauss è uno dei principali organizzatori del riarmo tedesco (Telefoto)

Difficile tappa del presidente

Attentati a Buenos Aires prima dell'arrivo di Ike

Attacchi alla politica economica statunitense

BUENOS AIRES, 26 — Il presidente Eisenhower è giunto alle 14.44 (ora italiana) di oggi nella capitale dell'Argentina, seconda tappa del suo lungo viaggio in quattro paesi nella America Latina. Quella di Buenos Aires è una altra tappa difficile del presidente americano: gravi problemi assillano l'Argentina dove esiste non soltanto una forte opposizione al governo Frondizi ma anche un'avversione profonda agli Stati Uniti per la pressante ingerenza economica di imprenditori nordamericani negli affari argentini. Già nei giorni scorsi, soprattutto in mane, sulla stampa bonerense sono comparsi articoli che lasciavano intendere le preoccupazioni delle masse per la politica di colonialismo economico praticata dagli S.U. nell'America del sud. Tre organizzazioni politiche — il partito democratico, il partito socialista e la Federazione universitaria argentina — hanno diramato comunicati in cui si deplora la politica statunitense e si esprimono riserve sulla visita di Eisenhower. In questo quadro grande clamore hanno suscitato alcuni attentati — attribuiti dalla polizia a «gruppi peronisti» — verificatisi la notte scorsa. Un attentato a Buenos Aires Un attentato ha causato tre feriti. Si tratta di tre vigili notturni colpiti dall'esplosione verificata alla «Compagnia Chimica». Giungendo all'aeroporto di Buenos Aires (dove erano ad accoglierlo Frondizi e le più alte personalità argentine, insieme a qualche migliaio di persone) Eisenhower, che era vestito di nero in segno di lutto per le vittime della sciagura verificata, ha riferito che la quale sono morti i componenti di una banda musicale americana che accompagnava il presidente nel suo viaggio. Ha detto: «Esprimo la mia gioia per visitare l'Argentina. La mia soddisfazione deriva dalla conoscenza del fatto che le nostre comuni aspirazioni contribuiscono alla struttura

Fallito lancio a Cape Canaveral di un razzo con «satellite-spia»

Il secondo stadio non si è acceso e l'ordigno si è disintegrato

CAPE CANAVERAL (Florida, USA). 26 — L'avanzata americana ha tentato oggi inutilmente di mettere in orbita un satellite «Midas» preparato secondo progetti segreti della difesa antimissilistica. Si è trattato di un «satellite-spia», la cui missione, una volta entrato in orbita, consisteva nell'avvistare missili nemici pochi secondi dopo il loro lancio. Il razzo vettore del «Midas», un Atlas Akna di ventisei metri e partito regolarmente dalla base di Cape Canaveral. Ma, a causa del cattivo funzionamento degli strumenti di telemetria, il centro di lancio ha perduto i contatti subito dopo il lancio. Tre ore dopo, un comunicato dell'aviazione ha riferito che le stazioni di controllo a terra non hanno più potuto rintracciare il veicolo spaziale. «Si presume — aggiunge il comunicato — che la separa-

Oposte di Mosca il sindaco di San Francisco

MOSCA, 26. — Il sindaco di San Francisco George Christopher è giunto ieri a Mosca assieme alla moglie e ad alcuni giornalisti che lo accompagnano nel suo viaggio. A Mosca è stato accolto da Serzhiev Romanoski, vice presidente del Comitato statale per le relazioni culturali con i paesi stranieri, da Alexei Nikiforov, vicepresidente dell'esecutivo del Soviet di Mosca, e da altre personalità. Monché da funzionari dell'ambasciata americana e da giornalisti.

Prossima visita di Kadar in Polonia

BUDAPEST, 26. — Radio Budapest ha annunciato oggi che una delegazione del governo e del partito operaio socialista ungherese presieduta da Janos Kadar, effettuerà quanto prima una visita ufficiale in Polonia. Sarà la prima visita ufficiale di Kadar in Polonia e avverrà in restituzione di quella compiuta in Ungheria nel maggio del 1958 da una delegazione polacca presieduta da Gomulka.

Complotto fascista «di primavera» annunciato da un deputato a Parigi

La preoccupante attività della nuova «caoule» - L'esercito al centro dell'operazione

PARIGI, 26. — Mentre la istruttoria sul complotto fascista di gennaio segna il passo di fronte a mille difficoltà, a Parigi si parla già apertamente del prossimo complotto: il «complotto di primavera». Un ex deputato, Charles Henu, ne ha riferito pubblicamente ad una riunione del club dei giacobini. Poiché le precedenti esperienze del febbraio 1958 e del 13 maggio 1959, insegnano che certe voci premonitrici vengono spesso seguite dai fatti, vale la pena di riassumere ciò che si è detto nella riunione del club dei giacobini e ciò che si apprende attraverso altre indiscrezioni. In primo luogo, Henu ha parlato dell'esercito; egli ha

Intervista con il ministro della Difesa di Bonn

Intervista con il ministro della Difesa di Bonn Franz Josef Strauss, noto nazista, se la ride bacelandò la prima ballerina del «Club del Carnevale» di Bad Godesberg. Strauss è uno dei principali organizzatori del riarmo tedesco (Telefoto)

Comunicato ufficiale di Buckingham Palace

La principessa Margaret si è fidanzata col fotografo di corte Armstrong-Jones



LONDRA, 26. — La ventinovenne principessa Margaret Rose si è fidanzata ufficialmente oggi col fotografo di corte, società e della Corte inglese Anthony Armstrong Jones anch'egli di 29 anni. Il comunicato ufficiale emesso stasera da Buckingham Palace afferma: «E' con il più grande piacere che la Regina madre, Elisabetta annuncia il fidanzamento della sua amatissima figlia principessa Margaret con il signor Anthony Charles Robert Armstrong-Jones figlio del signor R.C.L. Jones, avvocato, e della contessa De Rosse. La Regina ha dato il suo assenso alla unione». I due giovani, si conoscono due anni o sono nel corso d'un ricevimento. Armstrong-Jones è molto noto a corte per aver ivi esercitato la sua professione di fotografo. I fidanzati si trovano ora al castello reale di Windsor per passare il week-end con la Regina madre Elisabetta. Fino a questo momento non è stata ancora resa nota la data delle nozze. Secondo quello che si è potuto apprendere è stata la stessa principessa Margaret ad informare la Regina e Filippo di Edimburgo del suo fidanzamento. Elisabetta seconda e il suo consorte si sono dichiarati felici per l'avvenimento tanto più che — secondo quanto essi avrebbero detto — i giovani paiono chiaramente rappresentare una «coppia felice».

Krusciov appoggia le richieste asiatiche di partecipare alle conferenze al vertice

Il «leader» sovietico attacca la SEATO e il trattato militare tra Giappone e Stati Uniti. Festose accoglienze al ritorno dell'ospite e di Sukarno nella capitale indonesiana

GIACARTA, 26. — Dopo tre giorni di permanenza nell'isola di Bali, il primo ministro sovietico Krusciov ha fatto ritorno oggi nella capitale indonesiana, Giacarta. Koh lui è tornato anche il presidente Sukarno, il capo del governo e i ministri degli Esteri indonesiano e sovietico. All'arrivo una piccola folla attendeva le personalità dei due paesi sotto la pioggia di Kemarjan. Krusciov, Sukarno e gli altri dirigenti si sono subito trasferiti in un palazzo del centro dove il primo ministro sovietico soggiornerà fino alla sua partenza per l'Indonesia. In giornata l'ospite sovietico ha pronunciato una delle più importanti discorsi del vertice di Parigi da un punto di vista asiatico. La richiesta di Sukarno di una rappresentanza asiatica africana nelle conferenze al vertice — ha dichiarato Krusciov nell'altissima sala plenaria del Parlamento indonesiano — è giusta e legittima. L'URSS ha ricordato Krusciov — ha proposto più volte, in passato, di allargare la composizione delle rappresentanze internazionali alle conferenze ad altissimo livello per includervi i delegati di paesi neutrali, come per esempio l'India. «Questa proposta, però — ha aggiunto l'oratore — non ha avuto la comprensione e l'appoggio di quelle altre potenze che insieme all'Unione Sovietica partecipano alla conferenza al vertice del mese di maggio». «Da parte nostra — ha poi dichiarato il primo ministro sovietico — effettueremo tutti gli sforzi per far sì che la conferenza risulti fruttuosa non solo per gli Stati in essa rappresentati ma per tutti i paesi del mondo». Krusciov ha anche ricordato che l'estensione territo-

Foschi interrogativi sul futuro della Francia

Complotto fascista «di primavera» annunciato da un deputato a Parigi

PARIGI, 26. — Mentre la istruttoria sul complotto fascista di gennaio segna il passo di fronte a mille difficoltà, a Parigi si parla già apertamente del prossimo complotto: il «complotto di primavera». Un ex deputato, Charles Henu, ne ha riferito pubblicamente ad una riunione del club dei giacobini. Poiché le precedenti esperienze del febbraio 1958 e del 13 maggio 1959, insegnano che certe voci premonitrici vengono spesso seguite dai fatti, vale la pena di riassumere ciò che si è detto nella riunione del club dei giacobini e ciò che si apprende attraverso altre indiscrezioni. In primo luogo, Henu ha parlato dell'esercito; egli ha

Dura sentenza a Bagdad

17 condanne a morte per l'attentato a Kassem

BAGHDAD, 26. — Il tribunale di Bagdad ha oggi condannato a morte 17 persone per aver partecipato all'attentato del 30 ottobre scorso contro la vita del primo ministro Kassem. Undici dei condannati sono latitanti. Altre 55 persone sono state condannate a pene detentive variabili dai lavori forzati a vita a sei mesi di carcere. Sei imputati sono stati assolti. La lettura del testo della sentenza ha rivelato che, nel corso dell'attentato del 7 ottobre scorso, vennero utilizzate sei fucili-mitragliatori, una decina di pistole e delle bombe a mano. Come si ri-

Turisti polacchi in Italia

VARSAVIA, 26. — L'agenzia di turismo polacca «Robil» ha annunciato che organizzerà quest'anno viaggi turistici in Olanda, Grecia, Italia, Francia, Belgio e Svizzera. Quanto all'Italia, saranno allestiti tre treni speciali per Roma, in occasione delle Olimpiadi.

SAVERIO TUTINO

ROY ESSOVAN



Fred Buscaglione è il protagonista con Paolo Fanelli, Scilla Gabel, Lynn Shaw, Linda Sini e Bice Valori, del film «NOI DURI» al quale partecipa anche Totò. Le canzoni del film sono composte e cantate da Fred Buscaglione. «NOI DURI» è distribuito dalla CEI INCOM - ERMANNO DONATI - LUIGI CARPENTIERI, diretto da Camille Mactrocinque, viene distribuito dalla CEI INCOM